

Milano - Lunedì 10 Ottobre 2022

**Porto di Mare,
definito l'iter
per il recupero
di 90mila mq**

È una delle ferite della città. Parliamo di Porto di Mare. Il Comune sta lavorando per la completa riqualifica delle sue aree tra via San Dionigi e via Fabio Massimo, a Sud-Est della città. Con una delibera, la giunta ha approvato le linee di indirizzo per la trasformazione e la valorizzazione di un ambito oggi eterogeneo e molto degradato, peraltro prossimo ad altre aree, già oggetto di altri interventi di rigenerazione, quali Santa Giulia e l'ex scalo ferroviario di Rogoredo. Due le principali direttrici: raccolta di manifestazioni d'interesse per la riqualificazione di alcune aree dell'ambito, la cui superficie si estende per circa 90mila metri quadrati, e la messa a bando di Cascina Casotto per affidarla in diritto di superficie fino a un massimo di 90 anni per funzioni di interesse pubblico. A seguito e a seconda delle proposte che arriveranno, il Comune farà partire i singoli bandi, anche per zone specifiche, che potranno contemplare diversi strumenti tra cui la concessione in diritto di superficie e quella d'uso. «Il futuro di questo pezzo di città, a lungo discusso, si sta finalmente avvicinando — commenta l'assessore alla Rigenerazione urbana Giancarlo Tancredi —. Stiamo definendo il quadro complessivo delle politiche pubbliche entro cui svilupparne il processo di riqualifica, che deve essere volto all'attuazione di una strategia di sviluppo sostenibile, evitando il consumo di suolo, e a politiche del riuso e della riqualifica dell'esistente». Per favorire il recupero della Cascina Casotto di via Fabio Massimo è previsto un bando a parte che punta a insediare specifiche funzioni di interesse pubblico che potranno essere affiancate da altre private capaci di generare reddito per garantire la sostenibilità economica del recupero.